

STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	AOSTA
Codice Fiscale	03690180488
Numero Rea	AOSTA48767
P.I.	00548440072
Capitale Sociale Euro	94.915.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINAOSTA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.588	516
II - Immobilizzazioni materiali	86.002.735	88.473.944
III - Immobilizzazioni finanziarie	750	750
Totale immobilizzazioni (B)	86.007.073	88.475.210
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.318.021	943.035
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.366.393	1.523.793
Totale crediti	2.684.414	2.466.828
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	16.293.904	16.420.206
Totale attivo circolante (C)	18.978.318	18.887.034
D) RATEI E RISCONTI	108.351	140.300
TOTALE ATTIVO	105.093.742	107.502.544

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	94.915.000	94.915.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	669	668
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-8.801.369	-7.522.065
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-891.725	-1.279.303
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	85.222.575	86.114.300
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.588.382	1.542.631
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	427.745	454.878
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.375.115	7.038.020
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.959.792	11.891.474
Totale debiti	17.334.907	18.929.494
E) RATEI E RISCONTI	520.133	461.241
TOTALE PASSIVO	105.093.742	107.502.544

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.596.760	4.520.908
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16.654	64.570
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	4.460	44.092
Altri	1.213.732	813.269
Totale altri ricavi e proventi	1.218.192	857.361
Totale valore della produzione	5.831.606	5.442.839
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.674	90.202
7) per servizi	1.442.084	1.435.194
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.011.724	1.073.013
b) oneri sociali	299.864	343.574
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.599	114.763
c) Trattamento di fine rapporto	78.505	84.570
e) Altri costi	21.094	30.193
Totale costi per il personale	1.411.187	1.531.350
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.007.045	2.099.736
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.536	4.329
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.005.509	2.095.407
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.866	47.848
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.072.911	2.147.584
12) Accantonamenti per rischi	45.751	0
14) Oneri diversi di gestione	1.564.874	1.526.058
Totale costi della produzione	6.690.481	6.730.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-858.875	-1.287.549
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.159	30.746
Totale proventi diversi dai precedenti	22.159	30.746
Totale altri proventi finanziari	22.159	30.746
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.846	12.823
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.846	12.823
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17- bis)	10.313	17.923
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-848.562	-1.269.626
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	43.163	9.677
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.163	9.677
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-891.725	-1.279.303

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Con particolare riguardo alle disposizioni di cui al punto 22 dell'OIC 11, la valutazione prospettica operata fa ritenere l'azienda un complesso economico funzionante che ragionevolmente continuerà la sua esistenza in un futuro prevedibile, nonostante la presenza di risultati negativi, sebbene in contrazione, nel prossimo triennio. Infatti, come si è avuto modo di illustrare nel piano di risanamento (redatto ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n. 2939 del 21.09.17), l'incidenza sul risultato negativo degli ammortamenti della componente immobiliare, la solidità patrimoniale, l'equilibrio finanziario anche per l'assenza di indebitamento, e ragionevoli flussi di cassa positivi, conducono a ritenere raggiunto il presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di dei diritti di utilizzazione del software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai

contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Avviamento

La società non ha iscritto importi a titolo di avviamento tra le voci di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla componente finanziaria si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Inoltre non si è proceduto all'ammortamento dei beni valorizzati ad un euro nell'ambito del conferimento di fine anno 2015, in considerazione della mancata marchiatura Cee o del valore pressochè inesistente, conformemente al punto 80 dell'OIC 16.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle

immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati industriali:	
Fabbricati e terreni industriali, adibiti ad attività siderurgica	2,50%
Fabbricati industriali Tecnomec e in Pont-Saint-Martin	2,50%
Fabbricati agricoli	3,00%
Altri fabbricati industriali	3,00%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura	15,0%
- Attrezzatura varia Pèpinière	15,0%
- Attrezzatura minuta	25,0%
- Attrezzatura fabbricati agricoli	15,0%
Altri beni:	
- Impianti, macchinari fabbricati agricoli	15,0%
- Impianti, macchinari e apparecchi generici	15,0%
- Impianti generici Pèpinière, edificio E	10,0%
- Macchinari e apparecchi Pèpinière	15,0%
- Impianti specifici Coinca, Centrale Laitière	12,5%
- Impianti e macchinari generici PSM05	12,5%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,0%
- Macchine elettroniche di ufficio	20,0%
- Impianti rilevaz. incendi e macchine elettroniche Pèpinière	20,0%
- Impianti elettronici di allarme	30,0%
- Impianti di allarme e ripresa televisiva Pèpinière	30,0%
- Impianti segnalazione ostacoli	15,0%
- Mezzi di trasporto	25,0%
- Macchine agricole e operatrici	20,0%

Il costo non risulta rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, quando acquisiti in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito, sempre nel momento in cui è sorta la ragionevole certezza del loro percepimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'unica partecipazione iscritta è rappresentata da una marginale quota nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 non si sono registrati nell'esercizio cambiamenti di destinazione, classificazione e valutazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, rappresentate dall'unica partecipazione di cui s'è già detto, sono state valutate attribuendo alla partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

La società non ha titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società non ha rimanenze di beni alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla

base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di eventuale rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

E' stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi per fronteggiare le probabili contestazioni alle richieste di rimborso spese di gestione del complesso PSM07. L'importo del rimborso come definitivamente quantificato è stato imputato tra i ricavi, mentre, a titolo cautelativo, sulla base della stima ragionevole operata, al fondo rischi è stata imputata la quota che si presume formerà oggetto di contestazione in relazione al malfunzionamento iniziale degli impianti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Pur sussistendo elementi per la determinazione della fiscalità anticipata, ragioni di prudenza hanno suggerito la loro non contabilizzazione in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

La componente rilevante dei fondi rischi è rappresentata:

- dalla posta "fondi per oneri di ripristino e bonifica" (euro 1.433,158) corrispondente al fondo ammortamento riferibile alla componente terreni e sedime, emersa nel corso dell'esercizio 2014 a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni contenute nell'OIC 16 (protempore vigente);
- dalla quota specificata al paragrafo crediti (euro 45.751).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha situazioni giuridiche che richiedano tali iscrizioni.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

La presenza di un differenziale positivo tra ammortamenti fiscali e civilistici sui beni immobili svalutati determinerebbe l'insorgenza di iscrizioni a tale titolo. Tuttavia:

- la marginalità degli importi, anche tenuto conto degli effetti netti determinati da differenziali opposti nelle situazioni di scorporo della componente terreno su valore peritale inferiore al 30%;
- dell'arco temporale di riassorbimento degli importi previsto tra qualche decennio, ne ha determinato la non iscrizione in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del

costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con Paesi esterni all'area UE non determina problematiche in tal senso.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 86.007.073 (€ 88.475.210 nel precedente esercizio).

Nell'ambito del raggruppamento "terreni e fabbricati", i terreni presentano un valore lordo pari a 42.048.570 Euro e sono costituiti per 14.259.389 Euro da terreni in Aosta, per 25.468.685 Euro da terreni relativi ai complessi industriali nella restante parte della Regione e per Euro 2.320.496 dalla componente terreno dei fabbricati agricoli, situati anch'essi in tutta la valle.

Rispetto al 2017, la variazione è effetto del decremento per 251.839 Euro per la permuta del terreno al Comune di Aosta e alla società Ediltré, alla cessione della volumetria al Consorzio Artigiani di un terreno nel parco Espace Aosta e alla vendita del fabbricato "ex Betameccanica" DNS05 per la parte riferita al sedime.

Sempre nello stesso raggruppamento, i fabbricati presentano un valore lordo complessivamente pari a

73.253.077 . Nello specifico la voce "Fabbricati terreni industriali in Aosta" e "Fabbricati e Terreni svalutati" sono costituiti dagli immobili dell'area industriale "Cogne" adibita per più di un secolo ad attività siderurgica, che la Società acquistò negli anni 1994 e 1995 iscritta in bilancio per un valore netto di 1.299.394 Euro; la voce Fabbricati e Terreni Svalutati non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Durante l'esercizio la voce "Fabbricati terreni industriali in Aosta" ha registrato le seguenti movimentazioni di dettaglio:

- incrementi di valore dei cespiti nell'esercizio di 943.836 Euro per capitalizzazione dei lavori di demolizione e recupero dei fabbricati denominati "villette" all'interno dell'area industriale "ex Cogne";
- decrementi di 50.708 Euro per i contributi percepiti nell'esercizio;
- decrementi di 99.876 per il contributo da parte dell'Assessorato Ambiente sui lavori del recupero "villette" e "fucina";
- decrementi per 78.547 Euro per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio;
- incrementi di valore per riclassifica fondi ammortamento per 3.528 Euro relativi al recupero dell'ammortamento degli anni 2015/2016/2017 sulla parte successivamente ammessa a contributo;

Una ulteriore voce denominata "Fabbricati Terreni industriali in Valle" accoglie i fabbricati industriali rientranti nel patrimonio aziendale a seguito dei diversi conferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta che si sono susseguiti e dalle acquisizioni concluse negli anni. Essi sono iscritti in bilancio per un valore netto di 34.349.150 Euro; al 31 dicembre 2017 erano iscritti per 35.908.289 Euro. La variazione in diminuzione è frutto dei seguenti movimenti:

- incremento nell'esercizio di 751.176 mila Euro per aumenti di valore, quali capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sui fabbricati VRY01 e GND01;
- decremento di 563.047 per contributi percepiti nell'esercizio;
- decremento di 388.934 Euro per l'alienazione del fabbricato "ex Betameccanica" DNS05 e Torrino piezometrico in VRS04/05;
- incremento di 63.320 Euro per utilizzo fondi su cespiti alienati;
- decremento di 1.456.798 Euro per le quote di ammortamento accantonate nell'esercizio.
- incrementi di valore per riclassifica fondi ammortamento per 35.143 Euro relativi al recupero dell'ammortamento degli anni 2015/2016/2017 sulla parte successivamente ammessa a contributo;

Per quanto concerne i "Fabbricati Agricoli in Valle", risultano essere iscritti in bilancio al valore netto di 8.680.878 Euro, mentre al 31 dicembre 2017 erano iscritti per 8.954.941 Euro. Tale importo è determinato dall'effetto contrapposto dei seguenti movimenti:

- incremento per 287.950 Euro per capitalizzazione lavori;
- decremento di 276.324 Euro per i contributi percepiti nel corso dell'esercizio;
- incremento di 930 Euro per riclassifica fondo ammortamento relativo al recupero quota dello scorso anno sulla parte successivamente ammessa a contributo;
- decremento di 286.619 Euro per ammortamenti dell'esercizio.

La voce "Asse viario e opere di infrastrutturazione", sempre ricompresa nel raggruppamento "terreni e fabbricati", accoglie i cespiti dell'asse viabile attrezzato con reti tecnologiche primarie ed i manufatti di servizio, funzionalmente collegati al recupero immobiliare ed alla valorizzazione dell'area "Cogne", entrati in funzione nell'anno 2002. Nel bilancio 2018 è completamente azzerato il valore dell'Asse Viario a seguito della svalutazione apportata negli esercizi precedenti alla voce per la durevole perdita di valore conseguente alla sua cessione gratuita al Comune di Aosta, così come da Accordo di Programma, già

citato in occasione della proprietà della società.

La voce "Impianti e Macchinari" presenta un valore netto a bilancio di 339.924 Euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente, in cui esponeva un saldo di 296.490 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 301.019 Euro per acquisizioni ;
- decrementi di 115.923 per contributi percepiti;
- decrementi per 180.191 per alienazioni attrezzature fabbricati agricoli;
- incrementi di 55.312 per l'utilizzo fondi ammortamento;
- decremento per 49.275 per la quota di ammortamento dell'esercizio;
- incrementi di 32.491 per riclassifica fondi ammortamento.

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" presenta un valore netto a bilancio di 537.703 Euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente, in cui esponeva un saldo di 576.577 Euro, per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 336 Euro per l'acquisizione di attrezzature ;
- decremento di 333.494 Euro per l'alienazione di impianti e macchinari a conduttori di immobili agricoli;
- incremento per l'utilizzazione del fondo ammortamento di 102.330 relativo alla vendita degli impianti e macchinari sopra menzionata;
- decremento di 74.726 Euro per la quota di ammortamento dell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni materiali" presenta un valore netto a bilancio di 154.387 Euro, in decremento rispetto al 2017, in cui presentava un valore di 193.560 Euro per effetto dei seguenti movimenti:

- incremento di 43.072 Euro per acquisizioni;
- decremento di 2.502.786 Euro per la vendita di mobili e arredi dei fabbricati agricoli ai conduttori;
- incremento di Euro 2.480.069 per rilascio fondo a seguito di vendita arredi ai conduttori agricoli;
- decremento di 59.528 Euro per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Le "Immobilizzazioni in corso" risultano articolate come di seguito riportato.

- Spese Comuni progetti illuminazione pubblica, videosorveglianza, telegestione reti Prog. 2-3-4POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 11.544 Euro per l'effetto contrapposto dell'incremento delle spese sostenute nel corso dell'esercizio, il decremento per i contributi percepiti e la riclassifica cespiti da immobilizzazioni in corso a cespiti in uso;
- Altre opere di completamento Prog. 8 POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 10.341 per la capitalizzazione degli oneri interni sostenuti relativi alla progettazione definitiva delle opere di completamento del Parco Espace Aosta.
- Ristrutturazione PSM07 – Il lotto – Prog. 7 POR 2007/13: il saldo risulta essere di 35.672 Euro risultato della somma algebrica del saldo 2017 pari a 836.709, dei costi sostenuti nell'esercizio per 29.803 Euro e relativi contributi percepiti per 830.840 Euro.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALIE E MATERIALI

Di seguito si riportano la composizione e i movimenti delle singole voci.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	139.443	121.274.891	750	121.415.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.927	24.873.209		25.012.136
Svalutazioni	0	7.927.738	0	7.927.738
Valore di bilancio	516	88.473.944	750	88.475.210
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.608	562.559	0	567.167
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.028.259	0	1.028.259
Ammortamento dell'esercizio	1.536	2.005.509		2.007.045
Totale variazioni	3.072	-2.471.209	0	-2.468.137
Valore di fine esercizio				
Costo	144.051	118.035.330	750	118.180.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.463	24.104.857		24.245.320
Svalutazioni	0	7.927.738	0	7.927.738
Valore di bilancio	3.588	86.002.735	750	86.007.073

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	23.570	0	0	115.357	0	0	516	139.443
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.570	0	0	115.357	0	0	0	138.927
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	516	516
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.608	0	0	0	4.608
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.536	0	0	0	0	1.536
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	3.072	0	0	0	0	3.072
Valore di fine esercizio									
Costo	23.570	0	0	119.965	0	0	516		144.051
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.570	0	0	116.893	0	0	0		140.463
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	3.072	0	0	516		3.588

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	114.951.823	3.839.965	870.861	750.855	861.387	121.274.891
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.478.155	3.543.475	294.284	557.295	0	24.873.209
Svalutazioni	7.927.738	0	0	0	0	7.927.738
Valore di bilancio	86.545.930	296.490	576.577	193.560	861.387	88.473.944
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.137.883	185.096	336	43.072	0	1.366.387
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	681.990	92.387	231.165	22.717	803.829	1.832.088
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.821.980	49.275	74.725	59.528	0	2.005.508
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-1.366.087	43.434	-305.554	-39.173	-803.829	-2.471.209

Valore di fine esercizio						
Costo	115.304.057	1.374.870	537.703	761.142	57.558	118.035.330
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.196.476	1.034.946	266.680	606.755	0	24.104.857
Svalutazioni	7.927.738	0	0	0	0	7.927.738
Valore di bilancio	85.179.843	339.924	271.023	154.387	57.558	86.002.735

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si informa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.326.200	238.642	2.564.842	1.202.461	1.362.381	654.142
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.401	28.888	99.289	99.289	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.227	-49.944	20.283	16.271	4.012	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.466.828	217.586	2.684.414	1.318.021	1.366.393	654.142

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si segnala che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano:

- 1) la composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- 2) la composizione delle disponibilità liquide;
- 3) svalutazioni per perdite di valore e ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate;
- 4) le rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

1) Composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti

La composizione e movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio risulta essere stata la seguente.

<u>Saldo 31 dicembre 2016</u>	<u>958.696</u>
Utilizzo a copertura di perdite	(1.583)
Riduzione per esubero	(18.048)
Svalutazioni accertate a conto economico	64.154
- di cui svalutazioni analitiche	60.265
- di cui svalutazioni in massa	5.601
<u>Saldo 31 dicembre 2017</u>	<u>1.004.930</u>

2) Composizione delle disponibilità liquide

Con riferimento alle disponibilità liquide si segnala nel prospetto che segue la loro suddivisione tra disponibilità vincolate dalle convenzioni rispetto alle restanti liquidità.

	saldo al	
	31/12/2018	31/12/2017
<u>Depositi bancari e postali:</u>	<u>16.292.499</u>	<u>16.419.407</u>
Fondi residuo Ob. 2 Pèpinière sostegno PMI	56.576	56.506
Fondi Animazione Tecnologica PO 07/13	252.289	252.519
Fondi POR 2007/13 Asse II.B	2.753.459	3.743.393
Fondi POR 2007/13 Asse I.D Start - Up	401.696	408.501
Fondi Riquarif. Immobili Industriali L.R. 10/04	4.055.621	5.582.317
Fondi Riquarif. Immobili Agricoli L.R. 10/04	1.617.302	925.234
Fondi P.O. 2014/2020 Pèpinière	101.171	106.984
Fondi Animazione Territ. 16/18	55.997	38.921
c/c bancari disponibilità non da convenzione	6.998.387	5.308.032
<u>Denaro e valori in cassa</u>	<u>1.404</u>	<u>798</u>
	<u>16.293.903</u>	<u>16.420.205</u>

Al riguardo si precisa quanto segue.

- I fondi residuo Obiettivo 2 Pèpinière sostegno PMI, al lordo degli interessi attivi percepiti, relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alle convenzioni che disciplinavano l'erogazione di contributi comunitari, statali e regionali nell'ambito del DOCUP Ob.2

2000/2006 e in seguito ai trasferimenti dei residui sul POR 2007/2013 risultano sostanzialmente inalterati rispetto all'esercizio precedente.

- I fondi POR 2007/2013 Asse II.B "prosecuzione recupero aree industriali" e Asse I.D "Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi" ammontano complessivamente a 3.155.155 Euro con un decremento di 995.739 Euro rispetto all'esercizio precedente per gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in base alle convenzioni che li disciplinano.

- I fondi per l'Animazione Tecnologica nell'ambito della Convenzione per l'Animazione Territoriale di carattere economico nell'ambito dell'asse I, Ricerca e Sviluppo del POR 2007/2013, decrementano di 230 Euro, rispetto all'esercizio precedente in conseguenza alle spese bancarie subite nel corso dell'anno.

- I Fondi Riqualificazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla Convenzione n.931 del 21/01/2011 con essa stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 18 giugno 2004, n.10 ammontano a 4.055.621 Euro con un decremento di 1.524.696 per effetto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in base alla convenzione che li disciplina.

- I Fondi Riqualificazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla convenzione del 30/06/2016 con essa stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 10/2004 destinati alla riqualifica degli immobili a destinazione produttiva aumentano di 692.068 Euro per l'effetto contrapposto di trasferimento di fondi dalla Regione (così come previsto dalla convenzione) e per il riconoscimento a titolo di contributi degli utilizzi effettuati nel corso dell'anno.

- I Fondi P.O. 2014/2020 Pépinière relativi ai contributi nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)" per l'attuazione dell'azione di supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta decrementano di Euro 5812 per l'effetto contrapposto di trasferimenti fondi dalla Regione in base alla convenzione e i contributi erogati durante l'esercizio.

- I Fondi Animazione Territoriale 16/18 per l'attuazione degli interventi di animazione territoriale per la diffusione della cultura di impresa, stanziati in base all'atto di adesione stipulato il 18/02/2016 siglato con la Regione Valle d'Aosta ed allegato alla DGR 101 del 29/01/2016 sono aumentati di Euro 17.076 per effetto del trasferimento fondi effettuato in base alla convenzione e dei pagamenti effettuati durante l'anno.

3) Svalutazioni per perdite di valore e ripristini di valore per svalutazioni precedentemente operate

Alla data di riferimento del bilancio la società non ha individuato la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relativi alle immobilizzazioni materiali, ai sensi del punto 73 dell'OIC 16.

L'esame, alla stessa data, del procedimento di valutazione svolto alla chiusura dell'esercizio 2016 non fa insorgere le problematiche di cui al punto 29 dell'OIC 9 in materia di ripristino del costo.

4) Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983 si informa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche sulle immobilizzazioni materiali e immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 85.222.575 (€ 86.114.300 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	94.915.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	668	0	0	0
Totale altre riserve	668	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.522.065	0	0	-1.279.303
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.279.303	0	0	0
Totale Patrimonio netto	86.114.300	0	0	-1.279.303

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		94.915.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		669
Totale altre riserve	0	1		669
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-1		-8.801.369
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.279.303	0	-891.725	-891.725
Totale Patrimonio netto	-1.279.303	0	-891.725	85.222.575

	Descrizione	Importo
	arrotondamenti euro	1
	riserva copertura perdite	668
Totale		669

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	94.915.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	665	0	0	0
Totale altre riserve	665	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-7.522.065	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.522.065	0	7.522.065	0
Totale Patrimonio netto	87.393.600	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		94.915.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	3		668
Totale altre riserve	0	3		668
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-7.522.065
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.279.303	-1.279.303
Totale Patrimonio netto	0	3	-1.279.303	86.114.300

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	94.915.000	capitale	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	669			0	0	0
Totale altre riserve	669			0	0	0
Totale	94.915.669			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	arrotondamenti euro	1	arrotondamenti		0	0	0	
	riserva copertura perdite	668	capitale	B	0	0	0	
Totale		669						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazione iscritte.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.773.271	-863.977	909.294	740.034	169.260	0
Debiti verso controllanti	4.635.360	0	4.635.360	4.635.360	0	0
Debiti tributari	126.683	59.690	186.373	186.373	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.988	-3.610	69.378	69.378	0	0
Altri debiti	12.321.192	-786.690	11.534.502	743.970	10.790.532	0
Totale debiti	18.929.494	-1.594.587	17.334.907	6.375.115	10.959.792	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	17.334.907
Totale	17.334.907

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.588.382 (€ 1.542.631 nel precedente esercizio).

Il dettaglio è rappresentato come segue.

	saldo al	
	31/12/2018	31/12/2017
Fondo interventi conseguenti alluvione	33.880	33.880
Fondo per interventi su immobili conferiti	74.348	74.348
Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne	1.244	1.244
Fondo per oneri di ripristino e bonifica	1.433.158	1.433.158
Fondo rischi contestazione spese PSM07	45.751	0

Ristrutturazione del debito

Non ricorre la fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnalano i seguenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	A5	475.013	Plusvalenze patrimoniali da alienazione
	A5	250.624	Sopravvenienze attive
	A5	18.048	Sopravvenienze per utilizzo fondo sval crediti
Totale		743.685	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnalano i seguenti costi di entità o incidenza eccezionali.

	Voce di costo	Importo	Natura
	B14	34.678	Minusvalenze patrimoniali da alienazioni
	B14	35.116	Insussistenze e sopravvenienze passive deducibili
	B14	48.725	Insussistenze e sopravvenienze passive indeducibili
Totale		118.519	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	13.438	0	0	0	
IRAP	29.725	0	0	0	
Totale	43.163	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La società, per ragioni di cautela, non ha contabilizzato la consistente fiscalità differita che le differenze temporanee e le perdite fiscali hanno determinato nel tempo.

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'ires e per l'irap, riepilogano, pertanto, i movimenti teorici dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee che non sono state, per le ragioni sopra riportate, riversate nelle voci "fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate".

Differite IRES

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	25.334	0	25.334	50.668
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
RV Crediti Commerciali	0	0	0	0

RV Debiti Commerciali	0	0	0	0
RV Crediti Vari	0	0	0	0
RV Debiti Vari	0	0	0	0
Totale	25.334	0	25.334	50.668

Differite IRAP

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	0	0	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Anticipate IRES

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	2.132.904	0	14.640	2.147.544
Ammortamenti non deducibili	802.587	0	12.775	815.363
Perdite di esercizio	1.363.718	54.299	0	1.309.419
Interessi passivi	65.129	0	0	65.129
Crediti commerciali	406.954	4.332	15.808	418.431
Debiti commerciali	0	0	0	0
Crediti vari	0	0	0	0
Debiti vari	0	0	0	0
Totale	4.771.292	58.631	43.223	4.755.886
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

Anticipate IRAP

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0

Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	295.535	0	0	295.535
Ammortamenti in deducibili	136.069	0	2.076	138.145
Totale	431.604	0	2.076	433.680
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	0
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	23
Operai	2
Totale Dipendenti	32

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.231	75.297

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.339.674
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0

di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Impegni

Gli impegni verso terzi, indicati per complessivi Euro 1.339.674 sono rappresentati da:

- Euro 136.253 per impegni relativi a progetti POR 2007/2013;
- Euro 65.196 per impegni riguardanti lavori da effettuare a valere sulla L.R. 10/2004;
- Euro 79.688 per impegni attinenti la Caratterizzazione della piana di Aosta;
- Euro 9.844 per impegni riguardanti i lavori da effettuare a valere sulla L.R. 10/2004 Agricoli;
- Euro 52.916 per impegni relativi agli interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica della Pépinière di Aosta;
- Euro 621.470 per impegno verso Cas per il ripristino del collegamento ferroviario danneggiato dall'alluvione;
- Euro 374.307 per impegni verso terzi vari (servizi ultrannuali di prestazioni e di manutenzioni).

Garanzie

La società non ha rilasciato garanzie.

Passività potenziali

Non sussistono.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile, si segnala che, oltre ai rapporti di natura contributiva, come indicati precedentemente, sono intercorse con la Regione Autonoma Valle d'Aosta le seguenti operazioni.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali
	RAVA	locazione	1.041
	RAVA	convenzionale	99.876

	Ricavi vendite e prestazioni
	76.994
	191.010

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito delle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater, relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con effetti patrimoniali, finanziari ed economici, si ritiene doveroso richiamare la situazione di stallo venutasi a creare nella attività di rendicontazione dei contributi regionali in conto impianti di cui alla convenzione n. 913 del 21.01.2011 e n. 894 del 15.05.2009, rispettivamente nell'ambito della Legge Regionale della Valle d'Aosta 18.06.2004 n. 10 e del P.O. competitività Regionale 2007/13.

Alla richiesta del 19.03.2019 (Prot. 215) da parte della società, il dirigente del Dipartimento Industria, Artigianato ed Energia ha risposto con nota del 25.03.2019 (Prot. 281-SE) confermando le proprie pregiudiziali riguardo alla liquidazione dei contributi, sia in materia di aiuti di Stato, che di potenziale elusione delle norme del TUSP.

Qualora tale situazione dovesse perdurare si segnala:

- 1) che il bilancio in chiusura non subisce variazioni negli aspetti numerici come rappresentati, stante il rispetto nella sua predisposizione delle disposizioni contenute nel paragrafo 87 dell'OIC 16, ovvero della iscrizione dei contributi in bilancio solo quando possono ritenersi acquisiti in via definitiva;
- 2) che nell'ambito del rendiconto finanziario della società, a fronte di investimenti per complessivi € 1.704.202, il "flusso proprio" generato per € 1.690.961 deve intendersi integralmente assorbito dalla attività di investimento effettuata e non contribuita;
- 3) che l'attività di investimento programmato deve necessariamente e forzatamente interrompersi al fine di non compromettere gli equilibri finanziari futuri della società;
- 4) che il futuro societario in assenza dei programmati investimenti deve obbligatoriamente essere oggetto di attento esame e revisione da parte del socio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A norma dell'articolo 2427, comma 1, numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile la società non rientra nell'ambito di perimetri di consolidamento.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

STATO PATRIMONIALE	
Voci dell'attivo	31/12/2017
Cassa e disponibilità liquide	9.825
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.748.590
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10.481.073
Crediti	1.300.381.829
Partecipazioni	11.938.117
Attività materiali	12.048.255
Attività immateriali	53.958
Attività fiscali	4.051.925
Altre attività	17.237.951
TOTALE ATTIVO	1.372.951.523
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2017
Debiti	1.112.753.484
Passività fiscali	13.429.166
Altre passività	10.907.157
Trattamento di fine rapporto del personale	2.128.530
Fondi per rischi e oneri	507.609
Capitale	112.000.000
Riserve	114.770.592
Riserve da valutazione	812.114
Utile (Perdita) d'esercizio	5.642.871
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.372.951.523
CONTO ECONOMICO	
Voci	31/12/2017
Interessi attivi e proventi assimilati	25.620.302
Interessi passivi e oneri assimilati	(12.501.146)
Margine di interesse	13.119.156
Commissioni attive	3.933.754
Commissioni passive	0
Commissioni nette	3.933.754
Margine di intermediazione	17.096.411
Rettifiche di valore nette	370.324
Spese amministrative	(8.680.891)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(515.432)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(29.347)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(238.531)
Altri proventi e oneri di gestione	(295.634)
Risultato della gestione operativa	7.706.899
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	4.182
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	7.711.081
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(2.068.210)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	5.642.871
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.642.871

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza in materia di obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni, di seguito si riportano le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Contributi in conto impianti

Denominazione Soggetto Erogante	Importo iscritto in Bilancio	Importo incassato	Data	Causale
R.A.V.D.A.	595.455	641.309	31/08/2018	Conv Legge 10/04 – immobili Industriali
	31.005	31.005	04/06/2018	Convenzione Legge 10/04 – Immobili Agricoli
	83.778	83.777	16/07/2018	
	161.541	161.540	22/02/2019	
	363.020	363.020	31/08/2018	Convenzione POR 2007/2013 – Asse II B
	604.835	604.835	13/09/2018	

Contributi in conto esercizio

Denominazione Soggetto Erogante	Importo iscritto in Bilancio	Importo incassato	Data	Causale
R.A.V.D.A.	0	0	-	Convenzione Animazione Territoriale 16/18

R.A.V.D.A.	4.460	4.460	14/06/2018	Provvedimento Dirigenziale n. 211 del 25/01/2017 "Lancio del nuovo gestore delle Pépinières"
------------	-------	-------	------------	--

Informazioni di carattere generale

Diamo conto, di seguito, delle azioni svolte per la gestione del patrimonio immobiliare, locato ed in attesa di locazione, per la cui gestione il Consiglio Regionale ha deliberato in data 5 Aprile 2007 gli indirizzi strategici ed operativi cui la Società dovrà attenersi per orientare la propria attività. Il documento indica scopi ed obiettivi dell'attività relativa agli immobili industriali conferiti dalla Regione ed in particolare stabilisce che l'attività sarà volta a gestire con efficienza ed a valorizzare i beni conferiti, salvaguardandone la destinazione produttiva, per favorire occasioni di sviluppo e consolidamento di iniziative imprenditoriali e per determinare ricadute positive sull'occupazione e sul tessuto produttivo locale.

* * *

Per lo stabilimento "PSM07 Ex Zincoelere" in Pont-Saint-Martin è in atto, da alcuni anni, un intervento di riconversione che riguarda nello specifico la trasformazione delle camere bianche, una diversa suddivisione degli spazi interni e la realizzazione di diversi lotti indipendenti.

Nel corso dell'anno 2015 si è conclusa la prima fase di lavori riguardanti la ristrutturazione dell'edificio, iniziati nell'anno 2013; successivamente nel 2015 si è previsto il recupero di circa 2.000 mq del lotto denominato "ex Xerox", necessari a completare la riconversione dell'edificio stesso. Successivamente nel mese di giugno 2016 è stata esperita la gara d'appalto, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e divenuta efficace in data 14 dicembre 2016 con la sottoscrizione del contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori. In data 28 agosto 2017 la Giunta regionale ha approvato con la deliberazione n. 1149 l'impostazione progettuale della variante suppletiva del secondo lotto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio per un importo pari a Euro 182.266,81. Nel 2018 i costi sostenuti relativi alla progettazione e direzione lavori sono pari a Euro 26.015 mentre quelli relativi ai lavori sono quantificati in Euro 1.254.149. Il costo è finanziato con risorse apportate dalla Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del POR 2007-2013 "Recupero Aree Industriali".

Nell'ambito del "Prog. 8 – altre opere di completamento e infrastrutturazione – POR 2007/2013" ad inizio 2018 si sono conclusi i lavori per il servizio di manutenzione del verde dell'area industriale "ex Illsa Viola" denominata PSM02 nel comune di Pont St Martin che ha comportato una spesa dell'anno di Euro 2.792.

Nell'ambito dei lavori finanziati dalla Convenzione L.R. 10/2004 con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che finanzia gli interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo degli immobili a destinazione produttiva e la realizzazione di opere infrastrutturali, impiantistiche e di bonifica, nel settembre del 2018 si sono conclusi i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria, l'adeguamento normativo ed il miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato denominato "VRY01" nel comune di Verrayes, attualmente locato alla società ABC Company srl per un importo lavori pari a Euro 424.254 mentre la progettazione è stata eseguita internamente dal personale della società.

Nel corso del 2014 la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta hanno sottoscritto un

Protocollo d'intesa per la promozione della realizzazione di un piano di sviluppo dello stabilimento Cogne denominato "Cogne 2016", autorizzato con D.G.R. 1530/2014 nei limiti dell'importo di Euro 1.000.000. Con D.G.R. 1977/2015 la Regione ha dato mandato a Struttura di realizzare gli interventi previsti dal Progetto sopra citato in attuazione del suddetto Protocollo d'Intesa. La progettazione esecutiva degli interventi denominati "Piccola Fucina", consistente nella messa in sicurezza del capannone e nel ripristino dei locali di servizio allo stesso, e "Villette", per la realizzazione della nuova area di stoccaggio di materiali all'aperto, è stata effettuata da professionisti individuati ed incaricati dalla società Cogne Acciai Speciali spa. Nel 2018 i lavori sono stati aggiudicati per un importo pari a Euro 354.458 per le opere "Villette" e Euro 606.723 per i lavori della "Piccola Fucina" mentre la direzione lavori e coordinamento della sicurezza ha comportato una spesa pari a Euro 40.071. A maggio si sono conclusi i lavori delle "Villette" mentre ad agosto quelli della "Piccola Fucina".

Sempre a valere sul tale Convenzione, a marzo 2018 si sono conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria, sezionamento impiantistico e sistemazione delle aree esterne del fabbricato "GND01" per un importo di Euro 287.230 mentre la progettazione è stata eseguita internamente dal personale della società. Nel 2016 è stata, poi, stipulata una Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la concessione a Struttura di contributi in conto impianti, nel limite di Euro 2.500.000 per l'esecuzione di interventi di realizzazione, riqualificazione e sviluppo degli immobili a destinazione produttiva, nonché degli impianti e delle attrezzature correlate adibite alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli, di proprietà di Struttura a seguito del conferimento del 15 dicembre 2015 (atto notaio Marcoz rep. 13411).

In tal ambito nel primo semestre 2018 si sono operati: interventi di manutenzione presso il Caseificio di Fontainemore, lavori sugli impianti della Cantina di Chambave, manutenzione agli impianti della Cantina di Morgex, interventi di manutenzione alla Cantina di Arvier, lavori di manutenzione alla Cantina di Aymavilles, interventi di manutenzione presso il Caseificio di St Marcel per importo speso di Euro 83.777; Nel secondo semestre 2018 gli interventi complessivi sono stati pari a Euro 161.541 e hanno riguardato la Cantina e il Caseificio di Chambave per interventi di manutenzione, manutenzione agli impianti del Magazzino della Frutta di St Pierre, interventi di manutenzione alla Cantina di Morgex e alla Cantina di Arvier, manutenzione agli impianti del Caseificio di Fontainemore e al Caseificio di Morgex, interventi di ripristino al Magazzino della frutta di St Pierre, interventi di manutenzione al Caseificio di Valpelline, interventi di manutenzione al Caseificio di Villeneuve e al Magazzino della frutta di Jovencan, manutenzione agli impianti del Caseificio di Arnad.

Nel corso del 2018 è stato consegnato il progetto definitivo degli interventi di efficientamento energetico del fabbricato Pépinière di Aosta e a seguito di sopravvenute esigenze da parte della Regione nel corso del 2019 si prevede una revisione del progetto volta al contenimento della spesa e alla semplificazione degli impianti l'importo speso nel corso del 2018 è pari a Euro 19.572.

* * *

Riguardo alla gestione ordinaria del patrimonio immobiliare situato in aree industriali dislocate nell'intera regione, segnaliamo gli interventi puntuali più significativi eseguiti su vari fabbricati industriali, tra cui:

- per il fabbricato PSM07 "ex Zincocelere" intervento di riparazione alla copertura danneggiata e ripristino impiantistico presso il fabbricato;
- per l'immobile ARN01 "Tecnomec" riparazione dei lucernari esistenti e coperture presso il fabbricato;
- per l'immobile Pépinière di Pont St Martin manutenzione agli impianti a servizio della sala server;

- per la P pini re di Aosta manutenzione al gruppo frigo;
- per l'edificio PAC intervento di impermeabilizzazione del fabbricato;
- per l'area industriale Espace Aosta manutenzione all'impianto idraulico a servizio della distribuzione dell'acqua industriale;
- per il fabbricato VRY01 lavori inerenti il nuovo allaccio alla rete gas metano;
- per lo stabilimento PLN01 "Stabilimento Heineken" manutenzione della copertura;
- per l'edificio D fornitura e posa dell'elettropompa a servizio dell'impianto di climatizzazione dell'edificio;
- per lo stabilimento ARN08 "Olivetti" intervento di riparazione alla copertura danneggiata.

* * *

Le P pini res di Aosta e di Pont-Saint-Martin sono incubatori di imprese deputati a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali nella fase di startup, fornendo assistenza, tutoraggio, servizi di base e tecnologici. Le imprese insediate beneficiano dei contributi nell'ambito di programmi comunitari e regionali; attivit  attuate sotto la supervisione dell'Assessorato Finanze, Attivit  Produttive, Energia ed Artigianato della Regione Valle d'Aosta.

Le P pini res di Aosta e di Pont-Saint-Martin sono incubatori di imprese deputati a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali nella fase di startup, fornendo assistenza, tutoraggio, servizi di base e tecnologici. Le imprese insediate beneficiano dei contributi nell'ambito di programmi comunitari e regionali.

Con D.G.R. n. 588 del 6 maggio 2016 e successivo bando di gara e aggiudicazione definitiva, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con decorrenza dal 1 aprile 2017, ha affidato il servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione delle P pini res d'Entreprises al RTI Fondazione Giacomo Brodolini – Lattanzio Advisory SpA. La selezione delle imprese da insediare nelle P pini res d'Entreprises viene effettuata dal RTI Fondazione Giacomo Brodolini – Lattanzio Advisory SpA, nel rispetto dei principi di parit  di trattamento e trasparenza e delle indicazioni riportate nel Capitolato d'appalto di cui al sopracitato bando, nonch  sulla base della valutazione di un business plan preliminare.

Vall e d'Aoste Structure ospita le imprese, stipulando appositi contratti di fornitura di servizi della durata di tre anni. Ogni impresa dispone di locali attrezzati, cablaggi e infrastrutture tecnologiche, servizi di reception e segreteria, impianti di climatizzazione e di anti-intrusione, parcheggi in area recintata, videosorveglianza. Le P pini res sono, altres , dotate di aule informatiche che sono messe a disposizione per corsi di formazione, di sale personalizzate con sistemi audio-video conferenza, connessione ad internet ed altri servizi tecnologici, oltre alle due moderne sale server, presso i quali vengono erogati servizi di ospitalit  di apparati ed antenne ad operatori economici del settore ICT (Information and Communication Technologies). E' proseguito, inoltre, l'utilizzo, da parte delle aziende insediate e di soggetti esterni, delle sale riunioni, conferenze ed e-learning.

Nel corso dell'anno 2018, per scadenza dei termini o per uscita anticipata, sono uscite dalle P pini res 4 imprese, per contro sono stati stipulati 9 nuovi contratti di insediamento con startup innovative, di cui 6 ad Aosta e 3 a Pont-Saint-Martin.

Al 31 dicembre 2018 risultano, pertanto, insediate 15 startup, 8 nella P pini re di Aosta e 7 in quella di Pont-Saint-Martin;  , inoltre, proseguito l'utilizzo delle sale riunioni, conferenze ed e-learning per un totale di circa 1300 ore, utilizzo significativamente incrementato (+60%) rispetto all'annualit  precedente.

* * *

Per ci  che attiene al personale aziendale, come noto, al termine dell'esercizio 2017 sono state rassegnate volontariamente le dimissioni del Coordinatore di Direzione Petacchi, dirigente della societ . Si  

immediatamente provveduto ad attivare le procedure per la selezione della nuova figura dirigenziale in osservanza delle Leggi Regionali applicabili e del Regolamento interno per l'assunzione del personale. Dal giugno 2018 è in servizio il nuovo Dirigente, assunto a Tempo Determinato con applicazione del CCNL Dirigenti d'Industria; con riferimento alla figura dirigenziale si è verificato un rilevante risparmio per la società in virtù delle particolari condizioni che caratterizzavano il contratto del dirigente uscente.

Commento al risultato di esercizio

Il conto economico dell'esercizio 2018 chiude con un risultato negativo di Euro 891.724 che mostra un miglioramento di € 387.579 rispetto a quello, sempre negativo, dell'anno precedente.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, il Valore della Produzione ammonta a Euro 5.831.606, con un incremento di Euro 388.769 rispetto all'esercizio 2017. I Costi della Produzione al 31 dicembre 2018 ammontano a 6.690.481 Euro, mentre nell'esercizio passato erano pari a Euro 6.730.388 con una riduzione di € 39.907.

Tra le voci componenti i Costi della Produzione le spese per servizi ammontano a 1.442.084 Euro, in aumento di Euro 6.890 rispetto al 31 dicembre 2017; opportuno segnalare la sensibile contrazione dei costi sostenuti per prestazioni professionali che nel 2018 si sono attestati a 217.417 Euro contro i 407.128 Euro del 2017. In incremento, invece, sono risultati i costi connessi alle manutenzioni, passati da 120.085 Euro nel 2017 a 265.877 Euro dell'esercizio 2018, anche in virtù di eventi non programmabili.

I costi per il personale ammontano complessivamente a 1.411.188 Euro, con un decremento di Euro 120.162 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, gli ammortamenti e le svalutazioni per diminuita esigibilità di crediti commerciali risultano di 2.072.911 Euro, in diminuzione di Euro 74.673 rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.147.584, gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.564.873 in incremento di Euro 38.815. Nell'esercizio 2018 è stato iscritto un accantonamento per rischio di insolvenza pari ad Euro 45.751.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione esprime il risultato della gestione operativa, che a partire dall'esercizio 2016 contiene anche la componente straordinaria; nell'esercizio risulta negativo per Euro 858.875 contro il valore negativo di Euro 1.287.549 che si era registrato nell'esercizio precedente. E' inoltre importante ricordare che l'EBITDA, espressione della redditività caratteristica al netto della gestione finanziaria e tributaria, è segnatamente migliorato di Euro 399.753 risultando positivo per Euro 1.259.787. L'EBIT al 31/12/2018 ammonta a meno Euro 858.875 in incremento di Euro 428.674 rispetto all'esercizio 2017.

La perdita dell'esercizio, infine, risulta ulteriormente mitigata dall'effetto sul conto economico del saldo della gestione finanziaria positivo per € 10.313.

Il carico fiscale, che accoglie la quantificazione delle imposte correnti Ires e Irap, ammonta a complessivi € 43.163.

Prospettive sull'andamento futuro 2019

Nel presente capitolo vengono sinteticamente riportate le principali considerazioni riguardanti le prospettive future e le possibili evoluzioni dell'attività aziendale.

Risulta importante ricordare, ancora una volta, che la Società svolge la propria attività in un contesto di coesistenza della ricerca del profitto aziendale, tipico delle società di diritto privato, e del perseguimento di

finalità prossime anche ad interessi di carattere collettivo, conformemente agli indirizzi provenienti dal modello di controllo a cui è soggetta Vallée d'Aoste Structure (anche rif. DGR 64/2017).

Con deliberazione n. 13/2018 del 27 luglio 2018 la Corte dei Conti ha portato a compimento il preannunciato approfondimento istruttorio, con l'approvazione di una deliberazione avente ad oggetto *"Relazione sul piano pluriennale di risanamento aziendale della società Struttura Valle d'Aosta, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3342 in data 27 marzo 2018"*.

La Regione ritenendo di intraprendere un percorso di risanamento basato su un piano di riassetto triennale, in data 21 settembre 2018 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 ha istituito un Gruppo di lavoro (GDL) per l'elaborazione di proposte di revisione del modello di organizzazione, amministrazione e controllo della Società.

I lavori di tale gruppo sono sostanzialmente terminati con il mese di marzo 2019 e con nota Prot. 252 del 04 marzo 2019 il Coordinatore del GDL ha informato la Società che il GDL, nello sviluppo delle proposte di revisione del modello di organizzazione, ha prospettato un'ipotesi diretta alla revisione sostanziale del Piano pluriennale di risanamento aziendale, redatto dalla Società, ai sensi della DGR n. 2939 del 21/09/2017, al fine di efficientare la gestione operativa e di migliorare il risultato economico, anche alla luce degli elementi emersi nel corso dell'attività del GDL.

Nella predisposizione di tale documento, il GDL propone di affiancare alla Società la consulenza di un soggetto in grado di esprimere un contributo di alto profilo in materia economico-finanziaria e di riorganizzazione aziendale, che – si legge ancora nella nota – si intende individuare per il tramite di Finaosta S.p.A., in grado di apportare elementi propositivi e valutativi ulteriori, che possa altresì attestare la proposta di Piano stesso.

I prossimi mesi saranno dunque dedicati a tale attività, anche focalizzando le azioni connesse al piano di dismissione degli immobili per i quali la Società è stata autorizzata dal Consiglio Regionale.

In somma sintesi, l'esercizio 2018 ha confermato il trend positivo impostato dal 2015 (mantenuto, al netto di necessarie svalutazioni di beni durevoli, anche nel 2016) risultando migliore delle valutazioni previsionali. Il risultato d'esercizio 2018 rappresenta l'esito dello sforzo di razionalizzazione attuato nel recente passato dalla società e che già ha contribuito a comprimere il disavanzo economico a carattere "strutturale".

I dati attestano che il flusso di cassa, al netto di ammortamenti, accantonamento a fondo TFR ed a fondo svalutazione dei crediti, è positivo ed in miglioramento, sebbene sia opportuno rilevare il permanere di rischi connessi a potenziali difficoltà d'incasso future.

Permane la variabilità di numerosi fattori caratteristici del mercato di riferimento, in larga parte esterni al controllo della Società e spesso condizionati da vincoli sovraordinati.

La situazione aziendale viene costantemente e puntualmente rappresentata al socio Finaosta S.p.A. ed è eventualmente accompagnata dalla richiesta di ulteriori interventi, che possano contribuire a prevenire una prevedibile inversione dell'attuale condizione di liquidità.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato

d'esercizio come segue:

- rinvio a novo in attesa di future decisioni assembleari.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

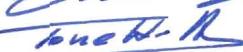
La società non è assoggettata all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

L'organo amministrativo

ROSSI SAMANTHA



TONETTI ROGER



ALIBERTI EMANUELA



ROSSET THIERRY MASSIMO



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società